



Bilancio Sociale 2022



Via Marocchi n° 49 - 10046 Poirino (TO) Partita I.V.A. e codice fiscale: 07344100016
Tel. 011-9450517; Fax 011-9452796; e-mail: info@lacometadisanlorenzo.it ; PEC: cometa@certifiposta.it
Repertorio Economico Amministrativo n° 887633
Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative n° A116621.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente, da statuto e atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	10
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Organigramma nominativo funzionale.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/12/2022	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	15
Modalità di nomina e durata carica	17
N. di C.d.A./anno e partecipazione media	17
Tipologia organo di controllo	17
Mappatura dei principali stakeholders	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	24
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	25
Natura delle attività svolte dai volontari	26
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	26
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	26
Utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari.....	26
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	27
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	34



Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	36
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
Capacità di diversificare i committenti.....	38
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	40
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	40
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.).....	40
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	42
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	42
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	42
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	42
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	42
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	43



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2022 si è aperto come un anno carico di insicurezze: da un lato le speranze legate all'incremento dei vaccini, dall'altro l'inizio della vicina guerra in Ucraina.

Nel momento in cui scriviamo la pandemia sembra ormai alle spalle, ma l'incremento dei prezzi un po' in tutti i settori ha toccato anche la Cooperativa provocando l'aumento dei costi di gestione e di acquisto dei materiali.

Data l'alta incidenza della manodopera, anche quest'anno la nostra Cooperativa chiude il bilancio al 31/12/22 con un discreto utile: fatto per nulla scontato, data la situazione, tanto da poter proporre nuovamente all'Assemblea un ristorno ai soci.

Guardando i numeri del nostro bilancio 2022, si può notare un leggero incremento del Valore della produzione, ma nel complesso il risultato finale è simile a quello dell'anno precedente.

Continuiamo ad essere quasi un centinaio dipendenti ed è un buon risultato, visto che la nostra missione continua ad essere l'inserimento lavorativo e la continuità dell'occupazione.

Oltre alla riconferma delle nostre Certificazioni di Qualità (ISO 9001:2015) e Sicurezza (ISO 45001:2018), nel 2022 abbiamo ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001:2015.

Questo dimostra il nostro costante impegno nel migliorare la qualità, la professionalità e la sicurezza del lavoro, con un occhio di riguardo all'ambiente che ci circonda: tutti obiettivi fondamentali, sia per noi soci, che per i nostri clienti, che sempre di più danno importanza alla sensibilità ambientale.

Il presente Bilancio Sociale, elaborato per la terza volta, propone in modo dettagliato quegli aspetti della cooperativa non legati all'ambito strettamente economico, e quindi allarga il ventaglio della nostra analisi all'impatto sociale delle attività e delle scelte aziendali, il rapporto con i lavoratori, il legame con la realtà circostante e il territorio.

Il gruppo di lavoro costituito per l'elaborazione di questo bilancio, rappresenta per noi anche un'opportunità per riprogettare, rinnovarsi, evolversi, elaborare nuove proposte.

Consapevoli che il futuro è sempre più impegnativo, riteniamo che, pur nelle difficoltà potremo garantire il lavoro a tante persone attraverso l'erogazione di servizi sul territorio, tenendo presenti le esigenze dei dipendenti e continuando a contare sull'impegno, lo spirito di collaborazione e la profonda convinzione nel lavoro che stiamo svolgendo.

“Fai il meglio che puoi, con quello che hai, nel luogo in cui sei”

(Theodore Roosevelt)



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente documento è stato redatto nel rispetto di linee guida definite con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (D.L. 4 luglio 2019).

Questo è il terzo anno che viene redatto.

La redazione del presente Bilancio Sociale si basa sui principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità ed autonomia.

Il Bilancio Sociale consente alla Cooperativa di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione e delle responsabilità degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti nel tempo. Inoltre costituisce un documento informativo che permette ai terzi di acquisire elementi utili per la valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Cooperativa nel tempo. Infine favorisce lo sviluppo, all'interno della Cooperativa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Un Gruppo di lavoro, nel nostro caso composto dai membri del C.d.A. e da alcuni soci lavoratori ordinari, si è interrogato sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi giungendo alla conclusione che anche quest'anno la cooperativa ha dimostrato una capacità di rispondere ai bisogni intercettati e una tensione al miglioramento continuo, al fine di soddisfare sempre meglio al proprio scopo sociale.

La diffusione del presente Bilancio Sociale segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, con il deposito al Registro delle Imprese, con copie cartacee disponibili per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	LA COMETA DI SAN LORENZO ONLUS Società cooperativa sociale
Codice fiscale/Partita IVA	07344100016
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B – impresa sociale
Indirizzo sede legale	VIA MAROCCHI, 49 - 10046 - POIRINO (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A116621
Telefono	0119450517
Fax	0119452796
Sito Web	www.lacometadisanlorenzo.it
Email	info@lacometadisanlorenzo.it
Pec	cometa@certifiposta.it
Codici Ateco	81.21.00 - pulizie
	49.41 – trasporto merci
	38 – raccolta rifiuti
	39.00.09 – altri servizi ecologici
	96.03 – servizi cimiteriali
	96.09.09 – altre attività di servizi alla persona
	81.3 – cura e manutenzione del paesaggio

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa svolge servizi principalmente nella provincia di Torino (in particolare diversi Comuni a sud della Città, limitrofi alla sede) e marginalmente anche nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente, da statuto e atto costitutivo)

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. **La Cooperativa non ha finalità speculative né scopo di lucro**, ma intende nella sua attività applicare i metodi della mutualità ed ispirarsi ai principi della cooperazione, alla cui diffusione e affermazione è impegnata.

La Dichiarazione di Identità Cooperativa, firmata dai Probi Pionieri di Rochdale nel 1844 e ripresa oggi dall'Alleanza Internazionale delle Cooperative, definisce i 7 principi cooperativi, ovvero le linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori:



1° Principio: Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone in grado di utilizzarne i servizi offerti e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.



2° Principio: Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.



3° Principio: Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è, di norma, proprietà comune della cooperativa. I soci, di norma, percepiscono un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci destinano gli utili ad alcuni o a tutti gli scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.



4° Principio: Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, di mutua assistenza, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi) o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.



5° Principio: Educazione, formazione e informazione

Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i managers e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.



6° Principio: Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali e internazionali.



7° Principio: Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.



Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale, come da Statuto e Visura Camerale, comprende diverse attività:

- a) Assemblaggi manuali anche con l'ausilio di idonee attrezzature;
- b) Pulizie e manutenzioni per enti pubblici e privati, civili ed industriali;
- c) Attivazione di iniziative specifiche che favoriscano l'avviamento al lavoro e migliori possibilità di inserimento nella società civile per cittadini in difficoltà;
- d) L'assunzione in appalto, o in altre forme, di attività di giardinaggio, di sistemazione di aree verdi, nonché di lavori di tinteggiatura e decorazione, presso enti pubblici e privati;
- e) Attività di formazione e informazione in campo ambientale per l'avviamento al lavoro di nuove professioni connesse:
 - all'attività di prelievo di materiali riutilizzabili provenienti dalla separazione domiciliare dei rifiuti;
 - all'attività di supporto a servizi di nettezza urbana.
- f) Facchinaggio e trasporto cose per conto terzi;
- g) Servizi di qualsiasi natura resi alle imprese industriali e commerciali ed enti pubblici.

Nello specifico, gli attuali settori di attività della Cooperativa sono i seguenti:

- Pulizie: è l'attività primaria della cooperativa, svolta per alcuni clienti storici, impiega quasi 30 lavoratrici, (da giugno 2022 l'attività di scodellamento nelle mense scolastiche non è più attuata per perdita d'appalto);
- Ecologia: una delle attività storiche, svolte da più di 20 anni, impiega una ventina di lavoratori, include le raccolte differenziate, lo spazzamento stradale e le pulizie mercatali;
- Servizi cimiteriali: settore più recente, ma in sviluppo, impiega circa 15 operatori, che include anche i servizi di custodia e di manutenzione del verde, svolto per diversi Comuni del territorio;
- Servizi alle imprese: comprende attività di logistica, trasporto, supporto produzione, impiega circa un quarto dei lavoratori della cooperativa;
- da settembre 2022 inoltre la cooperativa ha ripreso l'attività di assemblaggio/cablaggio con l'impiego di n.3 lavoratrici in sede distaccata.

Molti lavoratori eseguono servizi per più clienti o settori diversi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Tutte le attività svolte, anche i servizi di minore importanza dal punto di vista economico, concorrono al raggiungimento della mission aziendale. Ci sono alcune attività a chiamata o che occupano pochissime ore a settimana, che possono comunque integrare il monte ore di lavoratori che hanno un contratto part-time.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative:

CONFCOOPERATIVE dall'anno 2002	Organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo italiano e delle imprese sociali. Svolge attività di rappresentanza in campo legislativo e sindacale, è presente (con le Centrali Cooperative con cui dal 2011 ha costituito l'Alleanza delle Cooperative Italiane) nel dialogo con i pubblici poteri, con i movimenti e le correnti politiche e culturali del Paese.
FEDERSOLIDARIETA' dall'anno 2002	Organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali e delle imprese sociali aderenti a Confcooperative. Rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile. Le cooperative aderenti operano in tutti i settori socio-sanitari ed educativi ed in molte aree imprenditoriali, attivando percorsi di inserimento lavorativo.

Consorzi:

CONSORZIO COMPAGNIA DEI SERVIZI dall'anno 2006	Il Consorzio Compagnia dei Servizi – società cooperativa – nasce nel 2006 per volontà delle principali imprese cooperative torinesi che lavorano nel settore del facility management. Scopo del Consorzio è quello di aggregare le migliori capacità imprenditoriali del sistema Confcooperative dell'area torinese al fine di rispondere alle sollecitazioni del mercato in termini di massa critica, volumi d'affari, capacità tecniche, esperienza. Attraverso alcune sue cooperative socie, persegue anche l'obiettivo dell'inserimento lavorativo di soggetti più deboli e si propone il raggiungimento della massima qualità e operatività, laddove possibile, favorendo l'ingresso nel mercato del lavoro di soggetti in difficoltà.
---	---



Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale LA COMETA DI SAN LORENZO S.C.S. ha maturato esperienza nella realizzazione di vari servizi rivolti a diverse tipologie di bisogni della clientela sia pubblica che privata, consolidando la propria identità nel circondario della sede di Poirino. Questo territorio corrisponde al bacino da cui proviene gran parte dei nostri soci e lavoratori, nonché molti nostri fornitori e consulenti.

L'attuale sede, localizzata sulla strada statale che unisce Poirino a Santena, è ben servita dagli autobus di linea che collegano Torino con la cittadina di Alba, dista non più di 5 km dall'imbocco della tangenziale per Torino, nonché dall'autostrada A 21 Torino- Piacenza -Brescia. Questa posizione permette di svilupparsi agevolmente nella zona di Torino Sud. Attualmente buona parte del fatturato della cooperativa deriva da gare d'appalto. Per volontà del Consiglio di Amministrazione l'area d'interesse di partecipazione alle gare viene appunto delimitata a questo territorio, perché, per motivi logistici, il personale e la qualità del servizio, monitorata spesso, può essere migliore e più accurata. Al di fuori della Città di Torino, le due maggiori cittadine sono Chieri e Carmagnola, le altre cittadine sono quasi tutte inferiori ai 10.000 abitanti e quindi offrono la possibilità di gare con fatturato alla portata della cooperativa, in cui è possibile inserire personale della zona, spesso indicato direttamente dagli enti locali stessi.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale La Cometa di San Lorenzo ONLUS s.c.s. nasce a Poirino nel 1997 con il nome "La Cometa". La sua fondazione è l'esito di un periodo di incontri e di elaborazioni, frutto della sinergia tra individualità e professionalità differenti provenienti dal territorio poirinese (per la gran parte), dal bacino della Caritas parrocchiale locale e da quello dei servizi socio-assistenziali del territorio.

La Cometa di San Lorenzo si è costituita dalla fusione nel 2002 di due precedenti esperienze, ovvero "La Cometa" di Poirino, sorta nei locali dell'oratorio nel maggio 1997, e la "San Lorenzo" di Santena, sorta anch'essa in ambito Caritas. Per mantenere l'identità di entrambe le Cooperative si stabilì il nuovo nome, che è appunto LA COMETA DI SAN LORENZO.

In questi anni il C.d.A. (formato allora da 3 volontari) è passato nel 2006 a 5 membri, tutti soci-dipendenti; dalla ventina di lavoratori si è passati quasi al centinaio; i cantieri, i soci, le competenze, le autorizzazioni, i clienti serviti sono aumentati.

Tante le sfide e le difficoltà affrontate. Tra le 2 più importanti non possiamo dimenticare nel 2006 la chiusura del reparto assemblaggio per motivi di insostenibilità economica: si svolgeva in sede, con una decina di ragazze/mamme; nel 2009 la perdita della gara del CCS che ha visto licenziare una dozzina di ragazzi impiegati nella pulizia strade di Carmagnola, non riassorbiti dai nuovi affidatari del servizio.



Dopo la profonda crisi vissuta nel 2007, anno in cui tutti i soci votarono per rinunciare alla tredicesima per ripianare la situazione della Cooperativa, negli anni successivi, grazie ad un'oculata e rigorosa gestione economica, si è riusciti a consolidare il bilancio, con utili sempre positivi e frequenti occasioni di erogare un ristorno ai soci.

La Cometa di San Lorenzo aderisce dal 2002 a Confcooperative e dal 2006 al Consorzio Compagnia dei Servizi.

L'attività della Cooperativa si è rivolta sia al mercato privato sia a quello pubblico (Amministrazioni Comunali, Consorzi, etc.). I servizi svolti attualmente sono i più svariati, messi in campo a seconda delle esigenze del mercato e delle varie figure professionali che operano nell'organico aziendale.

Da alcuni anni la Cooperativa è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018, possiede l'autorizzazione ministeriale globale come impresa di autotrasporto per conto terzi, è autorizzata allo stoccaggio di diversi rifiuti presso l'attuale sede, è iscritta alla White List provinciale e nel 2020 ha anche ottenuto il rating di legalità pari a *+ +.

Nel 2022 ha conseguito anche la certificazione ambientale ISO 14001:2015.



Timeline Cooperativa LA COMETA DI SAN LORENZO S.C.S.

1997

Costituzione della Cooperativa "La Cometa" con apertura settore assemblaggi nella prima sede di Via Verdi a Polirno

1999

Spostamento nella più ampia sede di Strada Vecchia della Poste a Polirno

2002

Fusione con la Cooperativa "San Lorenzo" di Santena che si occupava principalmente di pulizia; nuova denominazione LA COMETA DI SAN LORENZO S.C.S. ONLUS

2004

Trasferimento nell'attuale sede di Via Marocchi 49 a Polirno

2005

Iscrizione all'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi presso la sede

2006

Apertura attività di servizi climteriali
Adesione al consorzio Compagnia dei Servizi
Otttenimento Certificazione ISO 9001:2008 relativamente a "Raccolta differenziata, pulizia strade e aree mercatall, gestione aree ecologiche e manutenzione aree verdi; assemblaggi conto terzi; pulizie civili ed industriali e servizi alle imprese; trasporto disabili; servizi aree climteriali"

2008

Iscrizione in CCIAA per l'attività di "cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e scuole)

2012

Otttenimento certificazione OHSAS 18001:2007

2015

Iscrizione alla White List provinciale

2016

Acquisto autorizzazione ministeriale globale all'impresa per autotrasporto

2018

Raggiungimento assetto attuale della cooperativa

2020

Adeguamento agli standard qualitativi della ISO 9001:2015 e preparazione dell'adeguamento di passaggio dalla OHSAS 18001 alla ISO 45001:2018

2022

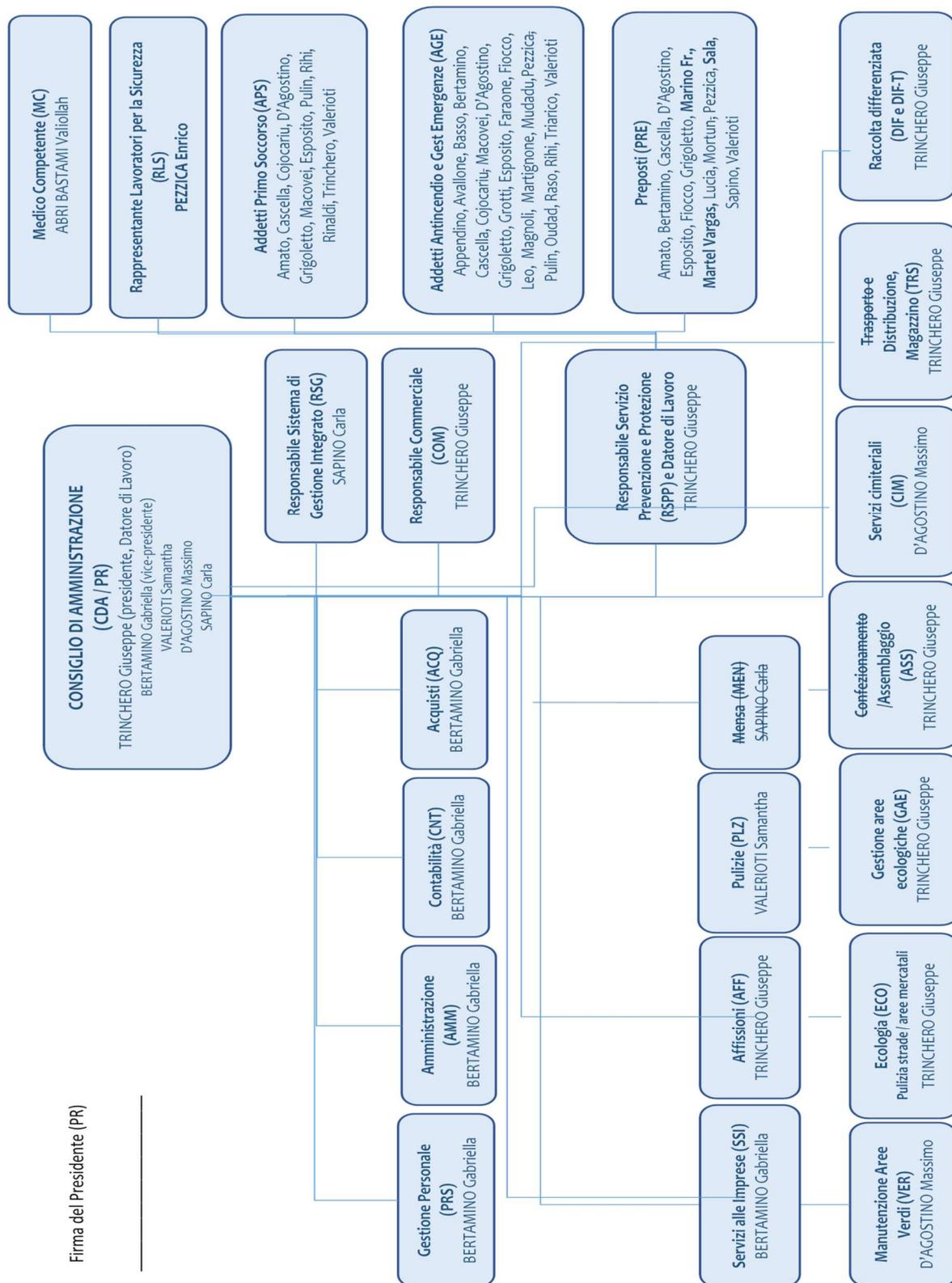
Otttenimento Certificazione ISO 14001:2015

Otttenimento rating di legalità "++"

WWW.SITOBELLISSIMO.IT

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Organigramma nominativo funzionale



Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/12/2022

Numero	Tipologia soci
50	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari

Della cooperativa non fanno parte persone giuridiche.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Componenti del Consiglio di Amministrazione:

Dati amministratori – Consiglio di amministrazione						
Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti	
GIUSEPPE TRINCHERO	M	48	28/05/2021	7	DL E RSPP	PRESIDENTE con poteri di rappresentanza
GABRIELLA BERTAMINO	F	58	28/05/2021	6		VICEPRESIDENTE con poteri di rappresentanza
MASSIMO D'AGOSTINO	M	43	28/05/2021	5	RESPONS. TECNICO PER LE ATTIVITA' DI MANUTEN. VERDE	CONSIGLIERE
CARLA SAPINO	F	46	28/05/2021	7		CONSIGLIERE
SAMANTHA VALERIOTI	F	28	28/05/2021	2		CONSIGLIERE
Dati delle persone che ricoprono altri ruoli di responsabilità:						
PEZZOLI MAURIZIO	M	52	17/07/2020	6		REVISORE UNICO
PELUSO MASSIMO	M	45	11/07/2018			RESP. TECNICO PER L'ALBO GESTORI AMBIENTALI
BOSTICCO FIORENZO	M	76	25/01/2007			RESP. TECNICO PER ATTIVITA' DI PULIZIA
VALIOLLAH ABRI BASTAMI	M	63	06/02/2012			MEDICO COMPETENTE



La struttura organizzativa di Project Management è così composta:

- **TRINCHERO GIUSEPPE** (*Presidente e Legale Rappresentante, Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Datore di Lavoro (DL), Laureato in Giurisprudenza*): generalmente si occupa di mantenere i contatti con gli enti dal punto di vista contrattuale. E' il Responsabile della Sicurezza globale e dei cantieri, monitora le lavorazioni e propone azioni preventive e correttive, sottoscrive la documentazione di sicurezza (DVR) prevista per legge ed in conformità della Certificazione di sicurezza ISO 45001. Motiva, guida e consiglia i preposti nel creare condizioni opportune per superare le difficoltà; nella risoluzione dei conflitti è "giudice di ultima istanza", dopo l'invio di lettere di contestazione, ascolta giustificazioni e stabilisce eventuali provvedimenti disciplinari.
- **BERTAMINO GABRIELLA** (*Responsabile del Personale, della Contabilità e degli Acquisti*): si occupa degli inserimenti lavorativi, dei rapporti con gli assistenti sociali per le assunzioni e le attivazioni di tirocinio/borse-lavoro, nonché degli approvvigionamenti (in conformità al Regolamento CAM 2021 e alla Certificazione ambientale ISO 14001) dei vari cantieri. Raccoglie le richieste di aiuto economico e le sottopone al C.d.A. (es. richieste di prestiti, anticipi).
- **VALERIOTI SAMANTHA** (*Caposquadra, Preposto, Responsabile Gestione Qualità (RGQ), Referente dei servizi di pulizia*): coordina l'attività delle squadre di pulizia, definisce gli obiettivi e i piani di lavoro, calendarizza i piani ferie, gestisce la collaborazione ed i conflitti in prima battuta, predispone incontri in cui il personale può discutere, confrontarsi ed approfondire le tematiche lavorative, organizza le sostituzioni (con flessibilità, anche tenendo presente casi particolari con necessità specifiche), gestisce le anomalie e provvede eventualmente ad organizzare servizi aggiuntivi per sanarle, assicura la qualità del servizio, verifica che i processi siano aderenti alla UNI EN 9001, monitora i lavori straordinari, provvede alla distribuzione dei materiali di consumo. Svolge la funzione di tutor per i dipendenti del settore pulizie, anche dal punto di vista extra lavorativo.
- **SAPINO CARLA** (*Responsabile del Sistema Gestione Sicurezza (RSG), Laureata in Scienze dell'Educazione*): affianca il RSPP, è responsabile della formazione e dello sviluppo del sistema di gestione sicurezza; collabora con il RGQ per lo sviluppo e il corretto andamento del sistema qualità. Aiuta, sostiene e orienta le funzioni del tutor dal punto di vista psicologico/sociale, di ascolto e di stimolo. In collaborazione con il tutor di riferimento predispone i report periodici da condividere con i servizi sociali. Accompagna il personale in caso di momenti di particolare difficoltà emotiva.
- **D'AGOSTINO MASSIMO** (*Caposquadra, Preposto, Responsabile Gestione Qualità (RGQ), Referente dei servizi cimiteriali, della manutenzione delle aree verdi e dei lavori in quota*): organizza l'attività delle squadre dei settori di competenza, svolgendo nei confronti delle persone da lui coordinate le medesime attività della sig.ra Valerioti per quanto riguarda il settore delle pulizie; coordina inoltre le squadre di supporto per lavori straordinari, come il lavaggio vetri, specialmente ove necessitano trabattelli e/o Piattaforme Mobili Elevabili.

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabili da tre a sette, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 esercizi.

Nel 2021, durante l'assemblea ordinaria dei soci, è stato rieletto il Consiglio di Amministrazione: tutti i soci hanno rinnovato la fiducia nei confronti degli amministratori uscenti che dunque resteranno in carica per ulteriori 3 esercizi.

N. di C.d.A./anno e partecipazione media

In media ogni anno si tengono circa 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui, salvo problemi gravi ed urgenti, partecipano sempre tutti i membri.

Tipologia organo di controllo

Organo di controllo della Cooperativa è il Revisore Unico attualmente nella persona del dott. Maurizio Pezzoli riconfermato dall'assemblea nel 2020, in carica per 3 esercizi.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti O.d.G	% partecipazione	% deleghe
2022	ASSEMBLEA ORDINARIA	27/05/2022	4	89,00	20,00
2021	ASSEMBLEA ORDINARIA	28/05/2021	4	89,00	19,00
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA	16/07/2020	3	89,00	18,00

Le assemblee annuali dei soci registrano sempre un'alta partecipazione e rappresentano un momento di ritrovo e condivisione, sono occasione di incontro e di festa (dopo la presentazione del Bilancio, segue sempre un momento conviviale di rinfresco), e rappresentano un appuntamento fisso utile a rivedersi insieme agli altri colleghi, anche di altri cantieri. Da alcuni anni è buona abitudine della cooperativa cogliere l'occasione per invitare ex soci (es. pensionati) a prendere parte alla "ricorrenza" post-approvazione per un saluto.

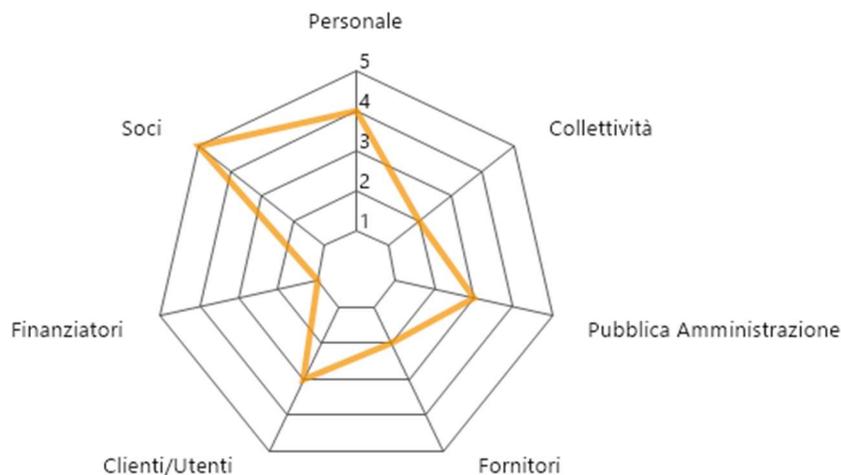
E' un momento molto sentito e atteso a cui i soci partecipano volentieri salvo impegni (a volte lavorativi) improrogabili. Vengono organizzate in orari il più possibile comodi per tutti ma, svolgendo lavori molto diversi e con orari disparati, può capitare che qualcuno sia vincolato al servizio.

Mappatura dei principali stakeholders

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale		4 - Co-produzione
Lavoratori (svantaggiati e non)	Svolgono la propria professione all'interno dei servizi della Cooperativa	
Stagisti, PASS, LPU, borse lavoro	Partecipano alle attività, offrono uno sguardo nuovo a chi gestisce i servizi, si sperimentano sul campo per decidere in merito al proprio futuro professionale.	
Soci		5 - Co-gestione
Assemblea dei soci	Convocata almeno 1 volta all'anno, monitora l'andamento delle attività e la situazione economica.	
Soci volontari	Perseguono le missioni della cooperativa prestando gratuitamente la loro opera, partecipano alle assemblee soci	
Finanziatori/donatori		1 - Informazione
	<i>Sostengono le attività della Cooperativa con donazioni spontanee o legate "al 5 per mille".</i>	
Clienti		3 - Co-progettazione
	A questa categoria appartengono le aziende e i privati che a vario titolo richiedono alla Cooperativa lo svolgimento di attività lavorative. Tali lavorazioni permettono di aumentare le ore lavoro dei dipendenti e allo stesso tempo sono le fonti di sostentamento della Cooperativa.	
Utenti finali	Utenti finali dei servizi offerti: alunni dei servizi mensa, famiglie dei defunti, impiegati che usufruiscono dei locali puliti dalla cooperativa, ecc: a seconda dei lavori svolti sono molteplici e si allargano a tutta la collettività.	
Fornitori di materiali /servizi		2 - Consultazione
Fornitori di materiali	Forniscono materiale o servizi (manutenzioni, noleggi, formazioni, ...) per il buon funzionamento delle attività.	
Medico Competente	Collabora con RSPP per migliorare lo stato di salute dei dipendenti	
Centrale cooperativa	Offre assistenza amministrativa, fiscale e contabile; assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo	
Banche	Aiutano la cooperativa nella gestione economica e finanziaria; vengono interpellate in caso di eventuali finanziamenti; forniscono referenze utili nelle gare di appalto	

Assicurazioni	Limitano il rischio dell'impresa su alcuni fronti (mezzi, responsabilità civile, fidejussioni, ecc.)	
Certificatori di qualità e sicurezza	Verificano annualmente le attività della Cooperativa ed il mantenimento dei requisiti per l'ottenimento delle Certificazioni	
Pubblica Amministrazione/ Enti locali		3 - Co-progettazione
Istituzioni locali (Comuni, scuole)	Collaborano con la Cooperativa tramite affidamenti di servizi; segnalano persone alla ricerca di lavoro e in difficoltà economiche	
Assistenti sociali (ASL, Consorzi, cooperative di tipo A, Ministero della Giustizia, ecc.)	Collaborano con la Cooperativa per l'inserimento di soggetti svantaggiati: stesura congiunta del progetto, monitoraggio, sviluppo lavorativo	
Collettività		2 - Consultazione
Altre Cooperative	Collaborano in Associazione temporanea per la preparazione e realizzazione di servizi	
Comunità locale (parrocchie, associazioni locali di volontariato)	Sostiene l'operato della Cooperativa attraverso collaborazioni di vario tipo; segnalano persone alla ricerca di lavoro e in difficoltà economiche	

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 – Informazione
- 2 – Consultazione
- 3 - Co-progettazione

- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
91	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
61	di cui maschi
30	di cui femmine
8	di cui under 35
51	di cui over 50

N.	Cessazioni
24	Totale cessazioni anno di riferimento
10	di cui maschi
14	di cui femmine
6	di cui under 35
10	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni

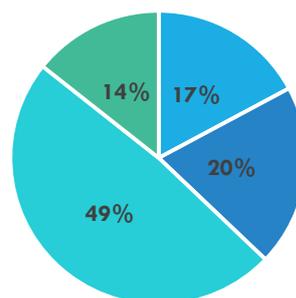
N.	Assunzioni
22	Nuove assunzioni anno di riferimento*
13	di cui maschi
9	di cui femmine
9	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Tourn over 2022

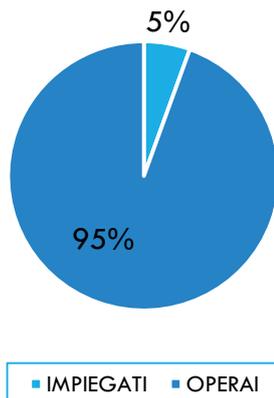


■ non prorogati ■ permangono a tempo determinato ■ dimissionari ■ trasformati a tempo indeterminato

Composizione del personale

Inquadramento e tipologia contrattuale del personale

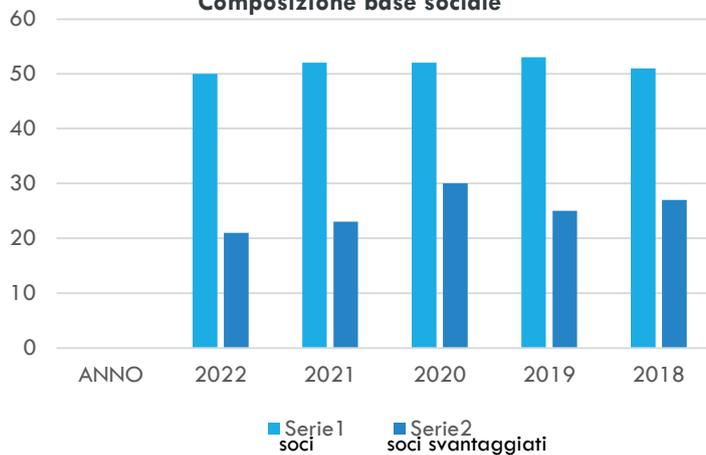
Percentuale impiegati e operai



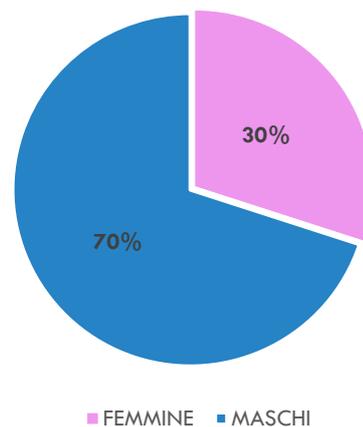
Tipologia contrattuale



Composizione base sociale



Composizione base societaria



Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

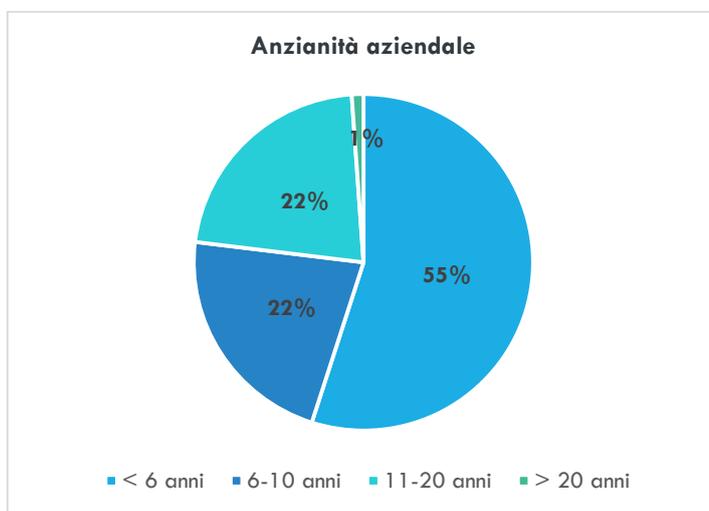
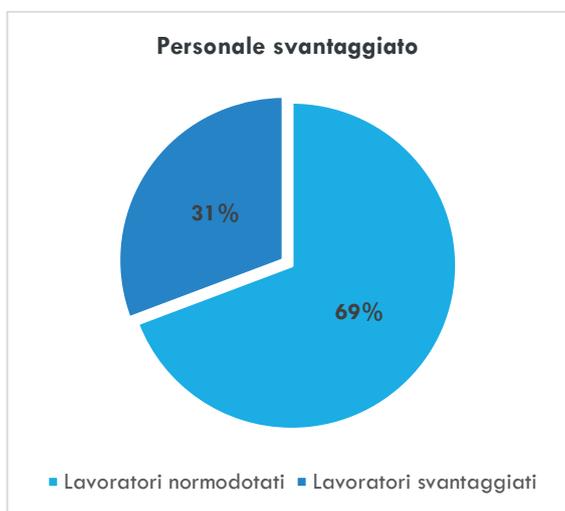
“Le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa” (lg.381/91)

N. totale	Tipologia di svantaggio
20	<i>persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91</i>
4	<i>persone con disabilità psichica L 381/91</i>
4	<i>persone con dipendenze L 381/91</i>
0	<i>persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91</i>
0	<i>persone detenute e in misure alternative L 381/91</i>
0	<i>persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco</i>
28	Totale persone con svantaggio

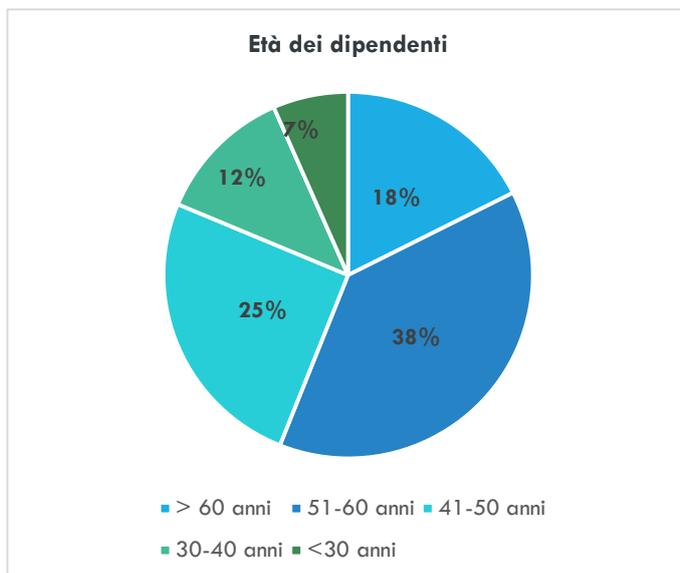
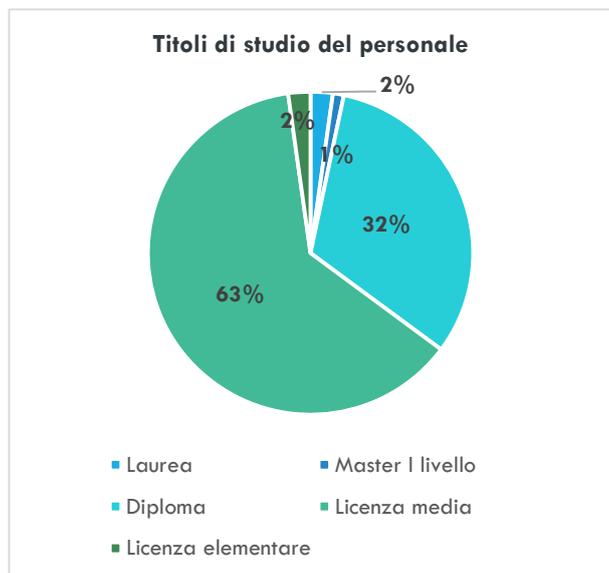
- ❖ Dall'anno 2016 la nostra cooperativa è un ente convenzionato con il Ministero della Giustizia per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità.
Si tratta di una sanzione penale nell'ambito della cosiddetta "Giustizia riparativa" consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato. Essa può essere prevista, ad esempio, nei casi di violazione del Codice della strada, nei casi di violazione della legge sugli stupefacenti oppure come obbligo dell'imputato in stato di sospensione del processo e messa alla prova. Lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità si configura come una forma di riparazione che una persona, condannata per un reato, svolge in favore della collettività. Quest'ultima considerata parte lesa dall'atto criminoso. L'opportunità è quella di rimediare al proprio errore attraverso un'esperienza di integrazione sociale, da cittadino attivo. Nel corso del 2022 è stata data l'opportunità ad un ragazzo di scontare le ore di L.P.U. presso la nostra cooperativa.
- ❖ Inoltre la Cooperativa, nel corso degli anni, ha attivato insieme al Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese dei PASS: si tratta di uno strumento volto ad affrontare le situazioni personali e sociali di soggetti che, pur presentando condizioni psico-fisiche tali da non consentire loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento nel mondo del lavoro, possono acquisire benefici da attività socializzanti svolte anche in ambienti lavorativi. Il P.A.S.S consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili. Sono utenti in carico ai servizi pubblici che dimostrano una disponibilità relazionale che consente loro un inserimento nella vita sociale attiva. Obiettivi primari sono la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle

capacità (anche se residue) dell'assistito attraverso lo svolgimento di attività varie, anche in ambito lavorativo ben sapendo che non sono in grado (almeno per il momento) di essere collocati in un progetto finalizzato all'inserimento lavorativo.

Purtroppo per motivi di sicurezza, nell'ottica della limitazione del contagio da Covid-19, nel 2020 e gran parte del 2021 le collaborazioni con enti esterni hanno subito una battuta d'arresto poiché le persone inserite sono spesso soggetti fragili e sensibili, sia dal punto di vista emotivo che fisico. Nel 2022 poi, con la chiusura dell'appalto dello scodellamento presso le mense di Poirino, nel mese di giugno, gli ambiti "protetti" in cui inserire i PASS si sono ridotti.



Livello di istruzione ed età del personale occupato



Volontari

Della Cooperativa fanno parte n. 6 soci volontari.

Due uomini ed una donna, soci storici, sono pensionati, e rappresentano la memoria della cooperativa (e gli ideali che ne hanno ispirato la nascita); secondo la loro disponibilità e a titolo gratuito offrono suggerimenti, in base alla loro esperienza, e mantengono una rete di contatti con diverse realtà del territorio. Nel 2022 sono rimaste in qualità di socie volontarie anche 3 signore che facevano parte di servizi in appalto non rinnovati. Esse continuano a partecipare alla vita sociale della cooperativa.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

La Cooperativa considera fondamentale la formazione per lo sviluppo professionale degli operatori e per la valorizzazione delle potenzialità esistenti; ciò al fine di meglio realizzare la mission e di erogare servizi di qualità. Il Piano di formazione è stato realizzato pienamente. Il Piano Formativo aziendale 2022 è stato finalizzato a sostenere e consolidare le competenze specifiche nell'ottica di ottimizzare le potenzialità e le risorse umane.

La formazione è basilare: a nessuno viene richiesto di effettuare un lavoro nuovo senza averne preso visione e senza averlo eseguito in compresenza con colleghi più esperti. A tutti, in base all'interesse e alla disponibilità, viene data l'opportunità di imparare nuove attività per crescere professionalmente, arrivando ad effettuare anche lavori più delicati o complessi.

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
60	Aggiornamento patentino fitosanitari	5	12
20	Problematiche di servizio e Istruzioni Operative	29	Varie
4	Aggiornamento utilizzo carrelli elevatori con conducente a bordo	1	4
16	Corso utilizzo escavatori idraulici	1	16
14	Aggiornamento RSPP	1	14
8	Aggiornamento addetto lavori in spazi confinati	2	4
14	Prove di evacuazione / emergenza/reazione agli infortuni	28	0.5
5	Ufficio (certificazioni, adempimenti fiscali...)	105	Varie

Formazione salute e sicurezza OBBLIGATORIA

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
76	Formazione generale	19	4
352	Formazione specifica/aggiornamento	51	8/6
36	Corso di Primo Soccorso aziendale/aggiornamento	5	12/4
48	Formazione preposti	6	8
32	Formazione RLS	1	32

Ad oggi in cooperativa ci sono 16 preposti, 17 addetti al Primo Soccorso aziendale, 32 addetti alla gestione delle emergenze, 9 addetti all'utilizzo delle piattaforme elevabili, 20 addetti all'utilizzo dei carrelli elevatori semoventi, 1 addetto all'utilizzo di gru per autocarro, 6 addetti all'utilizzo e acquisto di fitofarmaci, 11 operatori cimiteriali di cui 2 operatori funebri.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
84	Totale dipendenti indeterminato	43	41
56	di cui maschi	38	18
28	di cui femmine	5	23

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	0	7
5	di cui maschi	0	5
2	di cui femmine	0	2

La cooperativa non si avvale di lavoratori con contratto stagionale o autonomi.



Natura delle attività svolte dai volontari

"Partecipando in prima persona alle attività sociali e prestando la propria opera in modo spontaneo, gratuito e senza scopo di lucro, il socio volontario è una persona fisica che, non avendo interessi contrastanti con quelli della cooperativa e condividendone le finalità, intende perseguire gli scopi di solidarietà." (art. 1 parte IV del Regolamento interno).

Nel 2022 i soci volontari hanno svolto servizi molto limitati per la Cooperativa poiché, dopo la pandemia e la loro limitata presenza per motivi di sicurezza e salute, la ripresa nelle attività sociali è stata abbastanza graduale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Per l'anno corrente il compenso al Revisore Legale è stato di euro 2.500,00 +cassa previdenza e rimborsi spese; i membri del C.d.A. non ricevono indennità di carica.

CCNL applicati ai lavoratori: CCNL Cooperative Sociali, Multiservizi e F.I.S.E.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

32.437,00 € / 2.352,00 €

Utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €** (nell'anno 2022 nessun socio volontario ha richiesto rimborsi).

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

In un'economia globalizzata, dove le distanze geografiche sono molto ridimensionate dalla tecnologia (acquisti on-line, gestione tramite computer e cellulari, ecc.) la nostra cooperativa continua a considerare un valore importante l'attenzione a ciò che è locale e ai rapporti personali diretti. Questo vale sia dal lato del personale da assumere, sia dal lato della ricerca di clienti e fornitori.

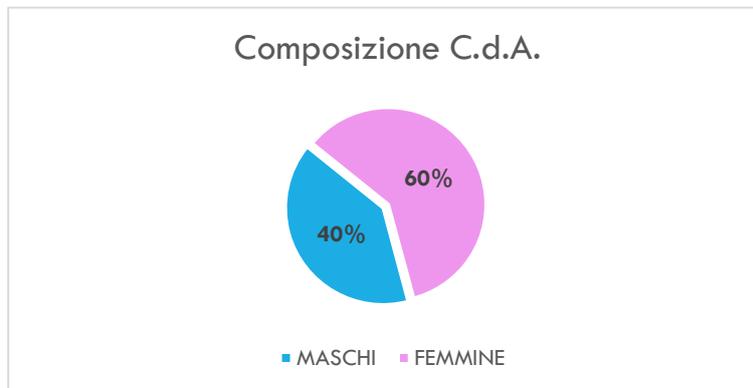
Ci sembra rilevante sottolineare l'impatto indotto sulle imprese del nostro territorio: il 80% degli acquisti della nostra cooperativa è realizzato verso imprese della zona di cui molte attive nella provincia di Torino, rilevando quindi un impatto sull'economia locale abbastanza importante. Storicamente la tendenza della dirigenza è di rivolgersi a realtà vicine: pur restando in una logica di mercato sostenibile, da sempre si predilige un rapporto con imprese, negozi e professionisti locali.

Sebbene gran parte dei consumi della cooperativa consiste in acquisti dal mondo "profit", è comunque importante per noi sottolineare che circa il 20 % degli acquisti è rivolto ad altre organizzazioni non profit del Terzo settore.

Governance democratica ed inclusiva, aumento della presenza di donne/giovani negli organi decisionali (% di donne/giovani in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa vede le donne in maggioranza (rapporto 3:2 rispetto agli uomini). L'età media dei componenti del Consiglio di amministrazione si è progressivamente abbassata nel tempo (nel 2022 era pari a 44 anni circa): questo anche grazie alla lungimiranza dei precedenti amministratori, che hanno favorito un ricambio generazionale.

Obiettivo continuo della nostra cooperativa è anche quello di **combattere le differenze di età, provenienza e genere**. In riferimento alle disparità di genere, di recente il CdA della cooperativa sta valutando la procedura volta ad ottenere la **Certificazione di parità di genere PdR UNI 125:2022** introdotta recentemente dal PNRR. Si tratta di una nuova certificazione, che consente di avviare un percorso virtuoso di adattamento culturale nella propria organizzazione per raggiungere l'equità di genere attraverso la valutazione dell'equità salariale, la conciliazione dei tempi vita/lavoro, la prevenzione delle violenze e degli abusi, le opportunità di formazione e carriera, la creazione di consapevolezza: parliamo quindi di azioni che, per la maggior parte, mettiamo già in campo da sempre nella nostra realtà, ma che potremmo in questo modo ulteriormente accrescere e valorizzare.



Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:

In quanto cooperativa sociale, uno strumento fondamentale per aumentare la partecipazione e inclusione dei lavoratori è costituito dalla possibilità di diventare soci. Ogni lavoratore può, scegliendo liberamente di diventare socio e partecipando alle assemblee, esprimersi sulle decisioni aziendali più importanti (votare per la nomina degli amministratori, approvare annualmente il bilancio, ecc.). La quota sociale da versare inizialmente per diventare socio lavoratore è, rispetto ad altre cooperative, decisamente modesta (dal 2007 il valore è rimasto invariato: 154,92 €): i buoni risultati ottenuti alla chiusura degli ultimi bilanci hanno determinato un aumento consistente del capitale sociale in capo ad ogni socio lavoratore. Nel 2022 sono entrati nella compagine sociale della cooperativa 4 nuovi soci lavoratori. La cooperativa persegue il coinvolgimento dei lavoratori attraverso diversi strumenti come le riunioni con le squadre di lavoro per discutere problematiche o novità (es. richieste dei lavoratori riguardo i prodotti o la gestione degli orari, richieste dei clienti per cambiamenti o lavori diversi dall'ordinario, etc.), le formazioni, ...

Resilienza occupazionale, capacità di generare e mantenere occupazione, impegno alla trasformazione di contratti di lavoro, da tempo determinato a tempo indeterminato, nel corso dell'anno:

Nel 2022 sono stati assunti 13 nuovi lavoratori in cooperativa di cui 5 sono stati stabilizzati a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i nuovi assunti, la cooperativa solitamente procede con un contratto a tempo determinato iniziale in cui entrambe le parti possono conoscersi e sperimentarsi; a seguito di questo periodo, sussistendo le condizioni, viene proposta un'ulteriore proroga o

un passaggio a tempo indeterminato e a socio. A volte accade che la cooperativa si trovi costretta ad interrompere o a ridurre qualche attività (es. per cessazione di una commessa a tempo, scadenza di appalto, richieste da parte dei clienti, etc.): in questi casi la principale preoccupazione della dirigenza è di esaminare altri ambiti o settori aziendali in cui poter ricollocare i lavoratori per proseguire il rapporto, talvolta anche rimodulando se necessario gli orari e le dislocazioni di altri lavoratori pur di garantire una continuità lavorativa.

Benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate, cambiamenti sui beneficiari indiretti:

Alcuni lavoratori della Cooperativa sopportano importanti disagi extra-lavorativi che difficilmente riescono ad affrontare da soli. Specialmente i soggetti svantaggiati vivono spesso in solitudine o provengono da condizioni di povertà per cui il lavoro, in caso di un part time, non riesce a sopperire alle mancanze economiche pregresse. Molti lavoratori hanno difficoltà nella gestione del denaro derivata da carenze educative e quindi vanno supportati; molte lavoratrici madri, spesso sole, necessitano di orari che possano permettere loro di conciliare la vita lavorativa con quella familiare.

Abbiamo cercato di riassumere in una tabella i principali disagi e le attività che la Cooperativa offre a supporto:

DISAGIO EXTRA LAVORATIVO	SUPPORTO DELLA COOPERATIVA
bisogni di assistenza materiale	aiuto nelle pulizie domestiche, nell'igiene personale, nelle spese giornaliere, specialmente nei periodi di malattia e nei confronti delle persone che vivono da sole
necessità materiali (abiti per bambini, generi alimentari di prima necessità, aiuto nei compiti dei figli)	indirizzamento alle associazioni di volontariato del territorio
necessità di aiuti economici oltre allo stipendio ordinario	disponibilità all'erogazione di anticipi sullo stipendio (a fronte di giustificativi per spese necessarie e improrogabili)
necessità di un sostegno psicologico	accompagnamento, specialmente nei momenti di lutto, separazione, violenza, solitudine, ecc.
aiuto nella ricerca di un alloggio/abitazione	accompagnamento nella ricerca di una sistemazione abitativa stabile e adeguata
problemi di salute (malattie croniche, incidenti, etc.)	in accordo col Medico Competente, ricerca di una mansione in cooperativa che sia compatibile con i problemi del caso
aiuto nell'accudimento di bambini, anziani, invalidi conviventi e non	disponibilità ad accogliere richieste di permessi straordinari, aspettativa non retribuita, gestione orari flessibili

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:**

La diretta conseguenza del mantenimento di un posto di lavoro è senz'altro la possibilità di avere uno stipendio: ciò permette se non la completa indipendenza economica, sicuramente un aiuto al nucleo familiare, che in questo modo può aspirare ad un miglioramento della condizione di vita. Ma questo non è tutto, il posto fisso può rappresentare ben di più per chi, ad una certa età, si trova fuori dal mercato del lavoro, per chi non ha mai avuto la possibilità, per motivi diversi, di cimentarsi in un lavoro "vero", per chi deve mantenere una famiglia: si tratta di un aumento dell'autostima, del ritrovamento della dignità, di una maggior serenità familiare, di una visione più positiva del mondo e della società, della possibilità di guardare al futuro e riprogettarsi. Il pagamento di uno stipendio mensile dà la possibilità al dipendente di co-progettare con i familiari un futuro migliore (prendere la patente, cambiare casa, fare un viaggio, acquistare un piccolo mezzo per potersi recare al lavoro, ...). La collaborazione con i colleghi è una "terapia" importante per chi ha difficoltà nella socializzazione, per chi ha poca fiducia in se stesso, per chi ha situazioni familiari molto difficili e anche solo parlarne può servire da valvola di sfogo. L'esecuzione di servizi a favore della comunità (pulizie presso enti pubblici, pulizia strade e aree mercatali, gestione e servizi cimiteriali, affissioni comunali...) aumenta il legame e l'impegno verso il territorio e la propria comunità.

Capita che chi raggiunge l'età pensionabile, specialmente se vive solo o in ambiti familiari molto problematici, si senta poi "vecchio e inutile" e rischi di cadere nel baratro della depressione. E' cura della cooperativa non troncare i rapporti con gli ex-dipendenti/soci invitandoli altresì a mantenere legami con gli ex colleghi, aiutandoli e supportandoli ancora, soprattutto in caso di bisogno.

Dal punto di vista strettamente economico sottolineiamo che nel 2022 è stata concessa l'erogazione di un anticipo del TFR a 4 dipendenti che ne hanno fatto richiesta per spese importanti da affrontare (acquisto casa, dentista, ...); questa erogazione è andata a sommarsi alla quota di ristorno del capitale sociale versata in luglio con la busta paga di giugno, come da approvazione del Bilancio.

Tutto questo ha chiaramente ripercussioni positive all'interno di tutto l'ambito familiare e anche sociale.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare:**

La Cooperativa ha una gestione molto attenta ai bisogni dei lavoratori affinché possano conciliare al meglio lavoro e famiglia. Specialmente nei confronti delle mamme, cerca per quanto possibile, di proporre servizi con orari che permettano di condividere i pomeriggi e/o le serate con i figli (es. servizi part-time di pulizia). Anche nei confronti degli uomini si cerca, per quanto possibile, di accogliere le loro richieste per assecondare i bisogni della famiglia.

Nel 2022 un paio di lavoratrici hanno fatto richiesta di un periodo di aspettativa non retribuita ed il CdA della Cooperativa, verificate le reali esigenze, non ha esitato ad accogliere le richieste.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo:

Lavorando spesso con gare d'appalto al maggior ribasso o per svolgere servizi a richiesta di un committente, la Cooperativa ha poco spazio per la progettazione di processi innovativi e la creatività. Una piccola possibilità si apre nel momento in cui viene richiesto di allegare alla gara un progetto tecnico volto a migliorare il servizio. Nella maggior parte dei casi si tratta di pianificare l'introduzione di migliorie atte ad accrescere l'incremento occupazionale o la qualità della prestazione; a volte possono essere richieste azioni che denotino una maggiore attenzione all'ambiente.

L'attenzione per l'ambiente è confermata anche dall'ottenimento della Certificazione ambientale ISO 14001:2015 (conseguita ufficialmente ad inizio 2022).

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Alla luce di quanto finora esplicitato, risulta chiaro che, per le pubbliche amministrazioni, in particolare per gli enti locali, l'attività della cooperativa risulta preziosa perché l'impiego di personale, in gran parte svantaggiato, o con limiti di diversa natura (età, bassa scolarizzazione, straniero, con possibilità di svolgere servizi limitatamente a certi orari, non automunito, con gravi problemi familiari o economici,...) permette un importante risparmio in termini economici per tutta la comunità in quanto non necessita più dell'erogazione di un sussidio pubblico.

L'aumento del benessere diretto e indiretto giova inoltre anche alle ASL territoriali che si avvantaggiano dell'opera della cooperativa per affiancare persone in borsa-lavoro, PASS o altra forma di inserimento lavorativo controllato, attraverso cui monitorare dei progetti portati avanti per persone in difficoltà.

Anche la disponibilità della cooperativa ad accogliere casi in cui necessita la cosiddetta "giustizia riparativa" è sicuramente un valido supporto alla società: si offre la possibilità al soggetto di impegnarsi in un lavoro di pubblica utilità in un contesto collaborativo e trasparente, affiancandosi e facendo la conoscenza di personale normodotato e svantaggiato che sicuramente aiuta a cancellare le etichette attribuite dalla società e superare i pregiudizi nei confronti delle cooperative e dei loro lavoratori.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica:

Una delle attività della cooperativa è quella della raccolta dei toner esausti. La Cooperativa da anni aderisce a Eco-Recuperi, una centrale che ha costituito la prima rete nazionale di raccolta differenziata dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi focalizzando la sua attenzione sui consumabili esausti della stampa elettronica (cartucce toner e inkjet) ed eroga un servizio ormai diventato un modello del settore attraverso lo svuotamento degli ecobox.



E' un'attività di cui la Cooperativa è sempre andata molto fiera, in quanto non legata a gara d'appalto ma gestita in proprio, anche attraverso convenzioni con i Consorzi della zona. Purtroppo, negli ultimi anni per motivi legati al mercato, questo servizio sta vedendo un brusco calo di richieste e pertanto anche le due persone impiegate in esso, in alcuni giorni della settimana stanno affiancando personale di altri servizi per imparare lavori alternativi.

**Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale:**

In riferimento ai comportamenti responsabili citiamo l'impegno dei lavoratori della pulizia dei mercati rionali di Torino che, come da richieste di Capitolato, hanno differenziato al meglio i rifiuti trovati ogni giorno sul plateatico. Fino al 2020 veniva erogato un premio produttivo dall'ente appaltante; con il rinnovo del servizio nel 2021 tale premio non è più stato previsto, ma il lavoro continua ad essere svolto con la stessa meticolosità ed impegno finora attuati.

A inizio 2022 si è rilevata inoltre l'opportunità di eseguire analisi delle acque meteoriche che fuoriescono dalla vasca di prima pioggia, per avvalorarne la regolarità dell'immissione in fognatura. Il risultato è stato positivo, e non vi sono ulteriori interventi da eseguire in merito. Si è inoltre proceduto a far analizzare il rifiuto da asportare dalla vasca per determinarne con esattezza il CER, e con soddisfazione il CER risulta essere Non Pericoloso.

Il DL ha valutato opportuno consultare dei tecnici per presentare ai VV.F. un progetto antincendio, per avere garanzie di conformità in merito alla sicurezza di persone e cose. Il progetto è stato approvato, e gli interventi di adeguamento (montaggio maniglioni antipánico a norma, spostamento contatore energia elettrica all'esterno del fabbricato e posizionamento pulsante di sblocco, ripristino apertura ventilazione finestre capannone), sono stati ultimati in gennaio 2023 con la presentazione della SCIA ai VV.F.F.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La bassa scolarizzazione dei dipendenti, unita alla irrilevante necessità dell'utilizzo di mezzi informatici (computer) per alcuni lavori esecutivi, fa sì che gran parte della compagine lavorativa non sia in grado di utilizzare strumenti tecnologici complessi. E' comunque significativo che molti lavoratori siano stati dotati dalla cooperativa di telefono smartphone per comunicazioni di servizio. Questo ha permesso loro di esercitarsi e quindi molti di loro sono in grado di utilizzare lo strumento di whatsapp per lo scambio di fotografie e documenti in formato PDF, molto utili in caso di servizi fuori sede, sopralluoghi, accordi con il cliente. Alcuni, spinti dalla necessità legata alla pandemia, hanno frequentato dei corsi on line, per i quali l'ufficio della cooperativa è attrezzato con telecamera e microfono.



Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015

La cooperativa dal 2006 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001.

Nel 2019 la cooperativa ha completato il percorso per adeguare la certificazione di qualità alla norma 9001:2015.

Tale certificazione di qualità interessa quasi tutti i servizi della cooperativa, nello specifico, attualmente contempla:

- Pianificazione ed erogazione di:
 - o Servizi di pulizia strade e aree mercatali;
 - o Pulizie civili ed industriali;
 - o Gestione raccolta differenziata dei rifiuti
 - o Manutenzione aree verdi
 - o Servizi cimiteriali

La cooperativa ha definito un modello organizzativo di qualità, dinamico e sempre teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza, al fine di accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.

Il monitoraggio e la misurazione della soddisfazione dei clienti (amministrazioni locali, enti, aziende committenti dei servizi, ...) avviene costantemente e attraverso metodi e strumenti diversi:

1. la raccolta, l'analisi e la gestione dei reclami, delle Non Conformità e dei suggerimenti;
2. gli incontri periodici di verifica del servizio con i committenti.

I dati raccolti vengono poi elaborati e vengono messe in atto azioni correttive e/o preventive volte a migliorare la qualità del servizio.

Certificazione di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001:2007 (da inizio 2021 ISO 45001:2018)

La cooperativa dal 2012 è conforme alla norma OHSAS 18001, dal 2021 variata in ISO 45001:2018 per tutti i settori.

E' uno standard applicabile ad ogni organizzazione che desidera ridurre i rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro degli impiegati, fornitori, clienti e le altre persone che hanno accesso ai suoi locali. Con esso si dimostra l'impegno, per i partner e il pubblico, riguardo



alla prevenzione e protezione della salute e sicurezza delle persone che effettuano attività soggette a controllo da parte dell'organizzazione. Serve a stabilire e mantenere la salute e sicurezza sul lavoro, fornendo uno strumento per la continua identificazione dei pericoli e rischi di gestione con l'obiettivo di ridurre il livello di incidenti. Con esso si sottolinea l'impegno della Direzione per la sensibilizzazione e partecipazione del personale, il mantenimento operativo delle risposte alle emergenze, il monitoraggio della performance aziendale ed il miglioramento continuo.

Il conseguimento e mantenimento della certificazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza ISO 45001, è uno dei requisiti che permette di accedere ad importanti agevolazioni fiscali per la riduzione del tasso medio per prevenzione.

La Cooperativa dunque applica completamente le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro (D.lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011) e le disposizioni in materia sanitaria.

Durante il 2022 sono stati registrati solamente n. 2 infortuni sul lavoro (8 gg e 41gg di assenza) + 1 infortunio non grave (3 gg. di assenza) e 1 near miss, oltre a 2 infortuni in itinere.

I controlli di conformità in materia di sicurezza sono stati effettuati attraverso le visite mediche periodiche e i sopralluoghi nei cantieri di lavoro fatti dal Medico Competente.

In relazione alla formazione in tema di sicurezza, primo soccorso e antincendio si vedano le tabelle specifiche.

Certificazione ISO 14001:2015

Dopo diversi anni di attività del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza, il CDA ha valutato l'opportunità di monitorare in maniera più puntuale nel corso del 2021 anche gli aspetti ambientali. Attraverso una graduale responsabilizzazione e sensibilizzazione dei diversi responsabili di settore nei vari cantieri, il CDA si è proposto di ottenere la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 ad inizio 2022. Ha così deciso di impegnare un budget consistente - in termini economici ma soprattutto di tempo dedicato dalle risorse interne - allo sviluppo in integrazione a quanto esistente di un Sistema di Gestione ambientale, secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015. Tale impegno risulta, oltre che in una più consapevole gestione, attenta delle diverse attività della Cooperativa, anche in una migliore presentazione e immagine della stessa, soprattutto in contesti pubblici dove le certificazioni possono aiutare ad avere il punteggio utile per aggiudicarsi gare e appalti interessanti. Gli incontri periodici in cui gli amministratori verificano l'andamento delle attività ed i budget a disposizione per i vari cantieri sono stimolo per una crescita professionale dell'organizzazione.



Da maggio 2021 sono entrati in vigore i nuovi Criteri Ambientali Minimi (cosiddetti CAM) a cui devono attenersi gli enti pubblici per l'affidamento dei servizi di pulizia: essi contengono le indicazioni rispetto alle specifiche tecniche dei prodotti, della carta monouso e delle attrezzature manuali ed elettriche da utilizzare durante il servizio per creare il minor impatto ambientale possibile. Gli appalti di pulizia che la Cooperativa svolge presso enti pubblici laddove non sono stati prorogati, richiederanno tra i requisiti premianti la Certificazione UNI EN 14001:2015. Occorre inoltre entrare nell'ottica che le prossime gare richiederanno sempre maggiori requisiti per cui la Direzione sostiene l'importanza di essere in regola su tutti i punti della normativa.

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Essendo, come detto, la Cooperativa certificata ISO 9001 per la qualità, ogni anno si propone diversi obiettivi da raggiungere su vari fronti (economico, sociale, migliorie lavorative sui vari cantieri, ...) e semestralmente si riunisce per verificarne l'adeguatezza e il grado di raggiungimento. Inoltre la cooperativa monitora l'andamento cantiere per cantiere tramite un programma impostato ad hoc per valutarne l'effettiva redditività mensile e poi cumulativa annuale. In caso i risultati economici si discostino notevolmente dalle aspettative e quindi il cantiere sia in grave perdita il Consiglio di Amministrazione attiva immediatamente delle azioni correttive, dove possibile. Naturalmente uno studio della produttività del cantiere viene già fatta a monte, prima della partenza di ogni nuovo servizio o all'atto della partecipazione alla gara d'appalto.

Ciò ha finora permesso agli amministratori di ottenere buoni risultati complessivi e negli ultimi anni di poter erogare un ristorno ai soci. Anche nel 2022 sarà proposto ai soci di effettuare un piccolo ristorno.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Al momento, la situazione generale della cooperativa è nel complesso positiva ed i buoni risultati mutualistici sono confermati dalle revisioni annuali di Confcooperative che ne verificano tutta l'attività.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0 €	0 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	725.303 €	750.328 €	578.372 €
Ricavi da Privati-Cittadini	887 €	11.145 €	2.635 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.043.607 €	1.007.266 €	1.096.428 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	411.692 €	392.332 €	383.388 €
Contributi pubblici	5.581 €	4.237 €	5.904 €
Contributi privati	0 €	0 €	300 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	305.709 €	303.850 €	305.864 €
Totale riserve	821.805 €	773.859 €	712.025 €
Utile dell'esercizio	43.365 €	45.061 €	56.079 €
Totale Patrimonio netto	1.170.879 €	1.122.769 €	1.073.968 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	43.365 €	45.061 €	56.079 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	44.875 €	41.621 €	39.711 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	58.214 €	49.577 €	62.627 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
Capitale versato da soci operatori lavoratori	305.554 €	303.664 €	305.709 €
Capitale versato da soci operatori volontari	155 €	155 €	155 €

Benché previsti nello Statuto, da sempre la cooperativa non ha soci sovventori o finanziatori.

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.477.934 €	2.448.626 €	2.095.325 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.980.686 €	1.981.417 €	1.641.427 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	9,80%	9,10%	11,34 %
Peso su totale valore di produzione	2.174.845	€ 2.179.906	1.827.591 €

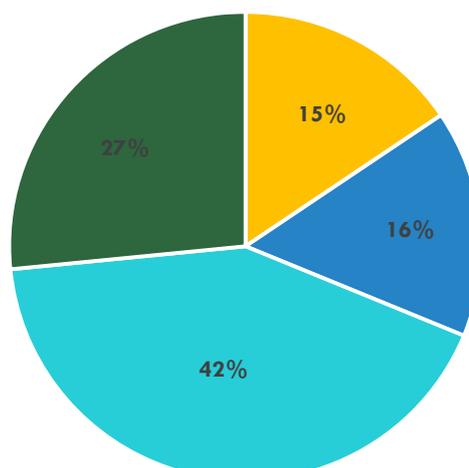
Capacità di diversificare i committenti

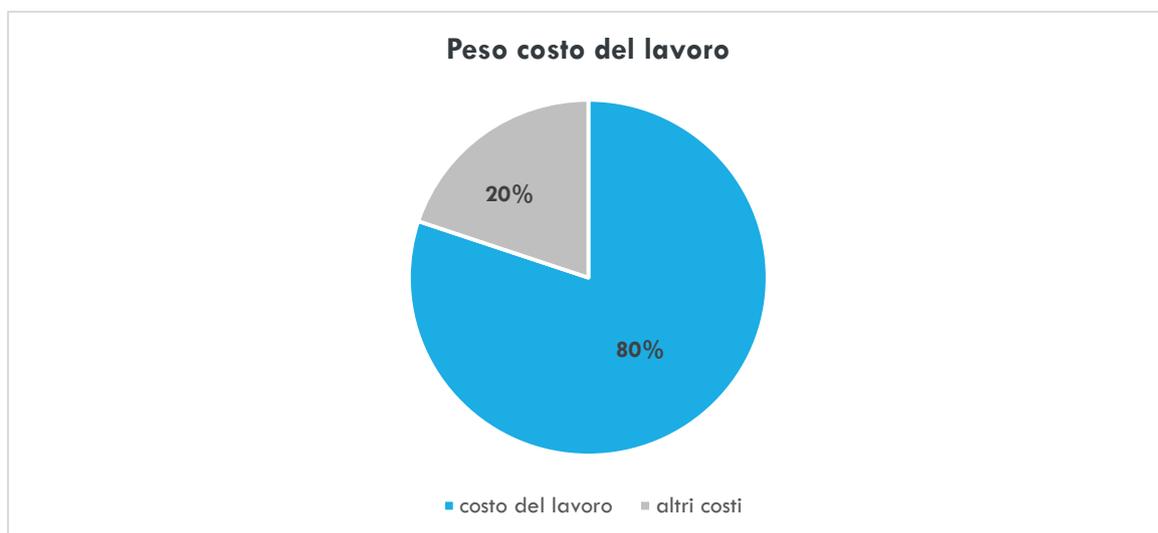
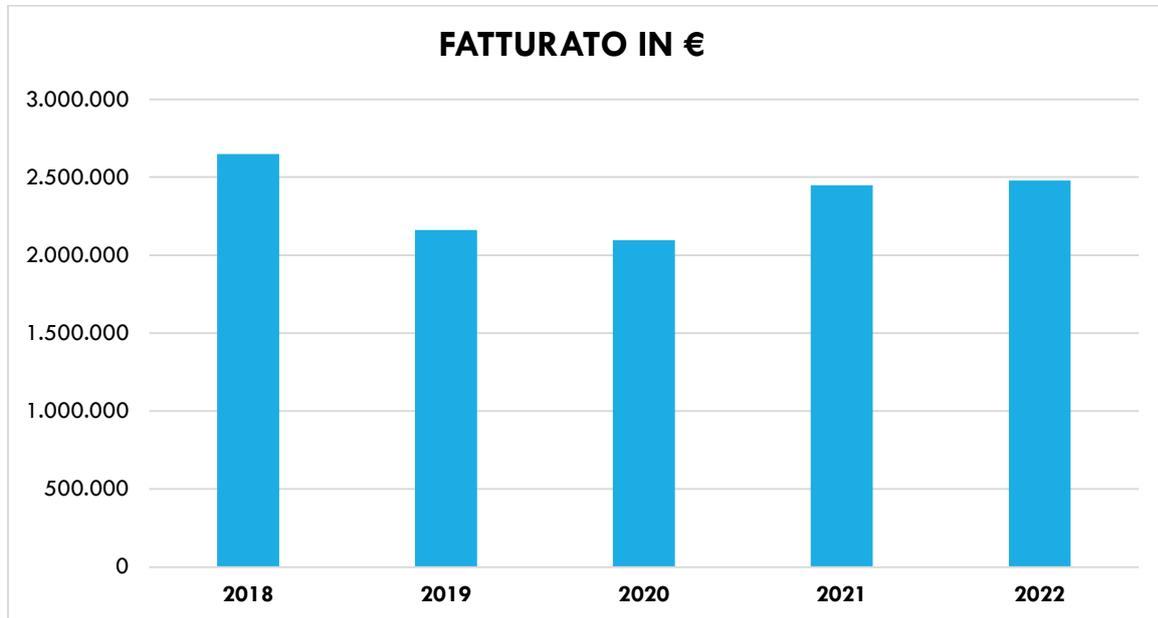
Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	714.657 €	1.757.091 €	2.471.748 €
Altri ricavi	5.581 €	650 €	6.231 €

PERCENTUALE DI RICAVI NEI VARI SETTORI

■ SERVIZI CIMITERIALI
 ■ SERVIZI DI PULIZIA
 ■ SERVIZI ALLE IMPRESE
 ■ ECOLOGIA





8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Presso la sede della cooperativa si svolge quasi solamente attività di ufficio, oltre a una limitata attività di magazzino e stoccaggio, quindi l'impatto ambientale non è ai livelli di uno stabilimento produttivo, ma è limitato sia per i consumi, sia per la produzione di rifiuti.

Diverso il discorso per le varie prestazioni di servizi svolte fuori sede, che implicano l'uso di autocarri, attrezzature per la manutenzione del verde, carrelli elevatori, l'utilizzo di acqua corrente ed energia elettrica, la produzione di alcuni rifiuti, ecc.

In ottica di riduzione dell'impatto ambientale la cooperativa gradualmente intende sostituire, dove possibile, macchinari alimentati a carburante con altri alimentati a batteria. Negli ultimi tempi sono stati acquistati un soffiatore e un decespugliatore a batterie, con benefici per l'ambiente a livello di emissioni e di riduzione del rumore.

Nell'acquisto di veicoli la cooperativa predilige la scelta di vetture di nuova immatricolazione, che, essendo di classe ambientale Euro 6, risultano meno inquinanti. Negli ultimi anni sono stati acquistati 12 veicoli, di cui 9 rientrano in questa categoria ed a inizio 2023 altri 2 veicoli nuovi.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)

Di seguito si riporta la tabella che riporta i consumi del 2022 in rapporto a quelli del 2021 (tenendo conto che i due anni precedenti risentivano delle limitazioni dovuti alla pandemia):

	Fonte energetica	Utilizzo	U.M. consumo	TREND 2021/2020	2022	TEP	TREND 2022/2021
SEDE	Energia elettrica	Uffici, magazzino	KWh/anno	17,84%-	6,47	1,62	17,89%+
	Metano	Riscaldamento sede	l/anno	NA	56	0,046	80,56%-
	Acqua	Sede, uso civile	mc/anno	15%+	58	0	26,09%+
CARBURANTI	Carburanti per mezzi / benzina	cantieri	L/anno	10,43%+	7035	8,442	10,53%+
	Carburanti per mezzi / GPL	cantieri	L/anno		3582	3,940	na
	Carburanti per mezzi / gasolio	cantieri	L/anno	4,3%-	16224	17,52192	8,27%-



Prodotto	
Gasolio	1 T = 1,08 TEP
Olio combustibile	1 T = 0,98 TEP
Gas di petrolio Liquefatto (GPL)	1 T = 1,10 TEP
Benzine	1 T = 1,20 TEP
Carbon Fossile	1 T = 0,74 TEP
Carbone di legna	1 T = 0,75 TEP
Antracite e prodotti antracinosi	1 T = 0,70 TEP
Legna da ardere	1 T = 0,45 TEP
Lignite	1 T = 0,25 TEP
Gas naturale	1000 Nm ³ * = 0,82 TEP
Energia elettrica (1 MW/h** corrisponde a 1000 KW/h)	1 T = 0,23 TEP/MWh per fornitura in alta e media tensione 1 T = 0,25 TEP/MWh per fornitura in bassa tensione

Indice dei consumi:

Nel file del monitoraggio dei consumi energetici sono stati messi sotto controllo i dati relativi ai consumi 2020-2022, relativi all'energia elettrica, al metano per il riscaldamento, all'acqua della sede e ai carburanti per i veicoli e le attrezzature (miscela), a cui è stato aggiunto il GPL dal 2022. Dal monitoraggio si evince chiaramente che i consumi più significativi sono quelli dei carburanti, utilizzati dai numerosi mezzi regolarmente in azione per lo svolgimento delle attività appaltate, con il 94,72% dei consumi energetici complessivi. L'energia elettrica, utilizzata in sede per l'illuminazione e in parte per la ricarica delle batterie (carrello, usato saltuariamente, e attrezzature di lavoro a batteria), è aumentata in quanto è stata utilizzata maggiormente la pompa di calore per il riscaldamento al posto delle stufe a metano.

Non essendo una azienda produttiva, LA COMETA non ha impostato una vera e propria analisi del ciclo di vita dei propri prodotti. Ha però fatto una accurata analisi dell'utilizzo della flotta dei veicoli in uso, trattandosi dell'impatto ambientale principale dovuto al consumo di carburanti. I 23 mezzi presenti in azienda, di cui 2 fermi, sono stati suddivisi in 3 gruppi omogenei per classe ambientale: euro 2-3, euro 4, euro 5-6. I consumi relativi ai 3 gruppi, dimostrano come la maggior parte del chilometraggio viene compiuto con mezzi Euro 5-6. L'impegno della Cooperativa è – compatibilmente con le risorse a disposizione – di continuare la sostituzione dei mezzi più inquinanti.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nulla da segnalare al riguardo.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa è iscritta alla WHITE LIST della Prefettura di Torino "l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio", previsto dalla Legge 6/11/2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013, entrato in vigore il 14 agosto 2013. L'iscrizione nella White-List sostituisce la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipulazione, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta.

Benché in previsione, la cooperativa ad oggi non ha adottato il modello della L. 231/2001.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Si rinvia a quando riferito nel Capitolo 4, alle pagine 14-15 del presente documento.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'assemblea dei soci nel 2022 si è riunita 1 volta; ha discusso e deliberato riguardo al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione proposta di attribuzione dei ristorni per l'anno 2021 ai Soci Lavoratori;
- 2) Esame e votazione del bilancio al 31.12.2021, della nota integrativa e della relazione del revisore unico;
- 3) Esame e votazione del Bilancio Sociale;
- 4) Presa visione del verbale di revisione ordinaria annuale di Confcooperative eseguita in data 12/10/2021.



10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

La norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Firmato in originale digitalmente da

IL PRESIDENTE
(Trincherò Giuseppe)